



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2012-2013: "LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO"

BOLLETTINO N°05
Volume 27



Presidente Internazionale: **Sakuji Tanaka**
Governatore Distretto 2040: **Marco MILANESI**
Presidente Club: **Cristina MORO**

Responsabile: Carlo Berneri
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, G. Albani,
C. Antonuccio, L. Carminati,
V. A. Crippa, M. Mazzoleni.

Conviviale n°06

Lunedì 24 settembre 2012

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

ore 18 Consiglio direttivo

"Tradizione e innovazione per crescere insieme"

Introduce **Giovanni De Biasi**, Responsabile Nuove Generazioni

Relatore : **Roberto Magri** e le testimonianze di **PierEmilio Locatelli Milesi**, Presidente Rotaract Club Bergamo; **Riccardo Gamba**, Presidente Interact Club Bergamo e del Socio **Rosalba Teso Scaccabarozzi**.

Prossimi incontri del Club

- Lunedì 1 ottobre:** Sospesa e sostituita con l'Interclub del Gruppo Orobito per BergamoScienza **Giovedì 4 ottobre** ore 18,30 (vedi box a pag. 5). Serata con coniugi e familiari.
- Lunedì 8 ottobre:** ore 20 in sede con coniugi "La scuola: opportunità e risorsa per la formazione dei giovani". Relatore prof.ssa **Patrizia Graziani**, Dirigente scolastico provinciale.
- Lunedì 15 ottobre:** Presentazione del libro "Tino Sana: l'orfano che sapeva sognare". Seguiranno maggiori dettagli.

Conviviale n°05

Lunedì 17 settembre 2012

NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"

Soci presenti il 17 settembre 2012 = 27 + 2 = 50,9% Cristina Moro, Presidente; Agazzi, Albani, Antonuccio, Barzanò, Caffi, Calarco, Ceruti, Colledan, Colli, Cortesi, Crippa, Crotti, De Beni, De Biasi, Del Castello, Fiorani, Giavazzi, Magnetti, Magri, Manzoni, Perego, Peri, Poletti de Chaurand, Salvetti, Scaglioni, Teso Scaccabarozzi.

Hanno segnalato l'assenza: Barcella, Berneri, Carminati, Civardi, Cividini, Conforti, Cortinovis, Della Volta, Denti Rodeschini, Galli Gandini, Leggeri, Leonelli, G. Locatelli, Maroni, Masera, Mazzoleni, Pagnoncelli, Piceni, Pozzetti, Regonesi,.

Coniugi = 3 Rosella Barzanò, Marco Rota, Emanuela Peri.

Ospiti del Club = 4 AG Pietro Giannini e signora Sissi, Susanna Pesenti (relatore); Andrea Moltrasio.

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club = 3 Denti Rodeschini il 17 settembre al RC Bergamo; Moro e Masera il 22 settembre a Milano per la Giornata dei Presidenti.

Soci di altri Club = 0

Soci D.O.F. = 20 Agazzi, Antonuccio, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Crotti, De Biasi, Fachinetti, Gritti, Jannone, L. Locatelli, Magnetti, Magri, Manzoni, Minotti, Pennacchio, Rota, Scaglioni, Signori.

Soci in congedo = 1 Aguzzi

Soci = 67

Totale Presenze: 34

Assiduità mese di luglio = 50,61%

SETTEMBRE : MESE DELLE GIOVANI GENERAZIONI

Lunedì 17 settembre 2012

“BergamoScienza: il cronista racconta 10 anni record”

Relatore: **Susanna Pesenti**, giornalista de L'Eco di Bergamo e Socio del RC Bergamo Città Alta.



BergamoScienza, al suo decimo compleanno, è l'interessante argomento della nostra prima conviviale in sede dopo la pausa estiva. Ed è un tuffo in un mondo variegato in cui la passione degli organizzatori e dei volontari è il vero motore e la chiave di successo di questi straordinari anni, che hanno reso questo appuntamento un fiore all'occhiello della vita culturale bergamasca.

Pietro Giannini, presenta con orgoglio le origini rotariane del progetto, creato e ideato da rotariani che, fin dalle sue origini, ha dimostrato un fortissimo legame con il Rotary. Giannini ricorda come nell'anno della sua presidenza del club, questo legame si sia fortificato ulteriormente avviando il contributo economico di tutti i club orobici a BergamoScienza che si ripete da sei anni.

Susanna Pesenti del Rotary Bergamo Città Alta, ci presenta in anteprima il filmato introduttivo della decima edizione di BergamoScienza; una straordinaria carrellata che fa comprendere a tutti la vastità degli argomenti trattati.

Quindi è il momento della storia di BergamoScienza, dalle sue origini, alla sua evoluzione e maturità.

Susanna ricorda la prima volta che senti parlare di BergamoScienza, dal presidente del Cesvi Giangi Milesi, che presentò il primo progetto di due conferenze in un unico weekend, con argomenti scientifici che trattavano rispettivamente lo studio del Genoma, e del virus HIV

con la presenza di scienziati di respiro internazionale che potessero catalizzare l'attenzione e la divulgazione di questi argomenti.

La prima edizione del 2003 fu una emanazione della associazione per la divulgazione scientifica Sinapsi. E nasceva dalla volontà di far vivere a tutta la città gli argomenti scientifici, senza un collocamento circostanziato ma che permettesse alla città di incontrare gli scienziati per poterli dialogare e confrontarsi.

L'edizione del 2004 è la prima edizione con il format simile all'attuale, una durata di una settimana, e la presenza dei premi Nobel che hanno sempre arricchito le edizioni di BergamoScienza. Il primo grande ospite è **Kary Mullis**, il genetista che ha rivoluzionato l'utilizzo del DNA in laboratorio.

I primi finanziatori dell'evento furono Ubi Banca, Camera di Commercio e Unione Industriali, che sposarono la filosofia e la volontà di creare un evento duraturo di arricchimento culturale per la città. Già nel 2004 si aggiungono numerose aziende sponsor che vedono in BergamoScienza una opportunità sì di visibilità ma soprattutto di arricchimento per la nostra città.

Fin dalle prime edizioni, la città esprime un interesse eccezionale, quasi stupore non abituata alla scienza e immediatamente innamorata degli argomenti e dei personaggi straordinari invitati.

Nel 2005 nasce l'Associazione BergamoScienza, ed è l'evoluzione naturale di un evento che ha bisogno di un comitato scientifico, di un controllo dei costi, di una gestione dei numerosi volontari che rendono possibile l'organizzazione e la presenza di Bergamo Scienza.

Susanna Pesenti ricorda con grande emozione la visita di **Rita Levi Montalcini**, in cui la presenza e la partecipazione fu eccezionale, la gente che attendeva in strada il nostro nobel più famoso, e la presenza di tantissimi giovani che ascoltavano questa celebre scienziata con una empatia rara.

“La curiosità è il motore di ogni scoperta”, questa la frase della Prof.ssa Montalcini che rimase ai più impressa. Altro grande personaggio fu **Oliver Sax**, celebre neurologo che stupì tutti anche per la sua originalità e per la sua disponibilità a girare per tutta città alta, iniziando la tradizione di far vivere la città agli ospiti illustri, con i ragazzi di BergamoScienza come guide cittadine.

Il 2006 è un anno importante per BergamoScienza, in quanto inizia una delle caratteristiche divulgative di maggior successo, la spettacolarizzazione della scienza, in cui gli scienziati ospiti si mettono in gioco, rendendo fruibile gli argomenti scientifici più complessi.



Questo fa esplodere le presenze di pubblico portandole a oltre sessantamila, e il tempo si allunga a tre settimane.

Questa caratteristica divulgativa porta a Bergamo Scienza anche **Oscar Pistorious**, il celebre blade-runner olimpico, e **Hugh Herr** professore del M.I.T. esperto di protesi innovative. Il messaggio uscito da questo incontro fu una immagine di "successo nonostante la menomazione", e l'esempio di questi due grandi personaggi è certamente di ispirazione per tutti.

La visita di **John Nash** nel 2009 fu uno degli eventi di maggior successo. La popolarità di Nash è certamente anche figlia del celebre film, ma l'eco di questo personaggio fu tale che rese necessario maxi schermi esterni, code ed un entusiasmo generale irripetibile.

Prende la parola **Andrea Moltrasio**, presidente di BergamoScienza, che in maniera affascinante presenta la genesi e lo spirito di Bergamo Scienza. Sponsorizzare BergamoScienza deve essere vista non tanto come ritorno di immagine, bensì un investimento sul territorio in cui opera la azienda. Esistono molte realtà di piccole imprese che hanno creduto in questo messaggio e condividono questa mission che è molto vicina al concetto rotariano di servire la società.

Moltrasio vede tre grandi attori artefici di BergamoScienza: i giornali, il Rotary e le industrie. Giornali sono stati fondamentali perché hanno permesso di comunicare e divulgare gli eventi.

I giornali hanno permesso negli anni di creare le aspettative e i resoconti dei singoli eventi.

Il Rotary è stato un altro grande attore, e Moltrasio sottolinea il grande merito di **Pietro Giannini**, di intuire immediatamente la affinità allo spirito rotariano di BergamoScienza. Il Rotary ha permesso di convogliare risorse, esperienze e apporti di persone all'interno di BergamoScienza.

Infine il mondo confindustriale ha offerto risorse e tantissima partecipazione degli associati.

L'investire nell'immateriale e nella cultura è una delle priorità del mondo industriale, e Moltrasio racconta che nella ricerca di come effettuare questi investimenti: L'incontro con Sinapsi e in particolare con **Gianvito Martino** è stato provvidenziale. In quanto permise di fare le prime conferenze scientifiche e di iniziare questa splendida avventura, in cui l'incontro tra industria e scienza è finalizzata all'arricchimento della nostra terra e del nostro futuro.

BergamoScienza vive e cresce grazie alle idee. E oggi il sistema di accoglimento delle proposte di eventi si è dovuta strutturare vista la mole che ha raggiunto in questi anni.

I volontari che lavorano per BergamoScienza sono una risorsa essenziale, senza la quale non si potrebbe mai organizzare l'evento. Il contributo dei ragazzi volontari è stupefacente e di una qualità rara, rendendo comprensibile a tutti i contenuti di mostre, e installazioni.

L'edizione 2012 è quella del decennale, ed è ricchissima di contenuti e eventi. Fare il budget in questi anni di crisi e di contrazione economica è stato complicatissimo.

Il programma è straordinario e spazia fra gli argomenti

più vari. Dall'astronauta Nespoli, all'immunologo Bertler, al linguista Moro e allo scrittore-attore Fabio Volo.

Lo space Day di sabato pomeriggio permetterà di parlare di spazio, luna, magnetismo, del Cern di Ginevra, dell'Esa.

Per la medicina sarà presenta Ian Wilmut, "papà" della pecora dolly che parlerà del delicato tema della clonazione.

Per la chimica ci sarà Deborah Blucher, giornalista che parlerà dei veleni della chimica.

Un'altra scienziato celeberrimo presente sarà Federico Faggin, uno dei padri del microprocessore moderno.

BergamoScienza è una realtà di successo, e una storia di come una idea possa diventare un appassionante appuntamento cittadino con la scienza. Un vero e proprio investimento nell'immateriale che è un aspetto di importanza cruciale per il nostro paese.

Gli scenari futuri di Bergamo Scienza sono sempre legati a nuove idee e all'innovarsi e guardare avanti. Chissà per arrivare un giorno ad un grande museo della scienza, vera "cittadella scientifica" che possa ospitare eventi, idee e incontri fra generazioni.

(G.Albani)



Pierfranco Villa DGA

Notre Gouverneur Dr Pierre Graden vous informe que Pierfranco Villa, RC Neuchâtel, accompagnera Claude-Alain Beausire, RC Les Reussilles, dans sa fonction d'Assistant Gouverneur tout au long de cette année. En effet, Claude-Alain Beausire remettra son mandat à Pierfranco Villa le 30 juin 2013. Bravo et félicitations.

Dal bollettino del Rotary Club di Neuchâtel apprendiamo che il nostro Socio Onorario **Pierfranco Villa** è stato nominato **Assistente del Governatore del Distretto 1990**. Tale nomina sarà effettiva dall'1 luglio 2013 per 3 anni.

A Pierfranco gli auguri sinceri da parte di tutti i Soci per questo incarico che gli richiederà tanto impegno, ma che, siamo sicuri, gli darà altrettante soddisfazioni.

Ti aspettiamo presto a Bergamo!

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti. Grazie per le vostre comunicazioni.

Segreteria del Club: tf. 035 223020

e-mail: segreteria@rotarybergamoovest.it

Terza lettera del Governatore

GIOVANI GENERAZIONI O GENERAZIONI DI GIOVANI? GIOVANI NEL ROTARY O ROTARIANI GIOVANI?

Con l'età due cose mi sono piombate addosso inevitabili: i dolori causati dalla cervicale e quelli causati dai ricordi della gioventù e, più passa il tempo, più non so quale dei due mi faccia più male. La conseguenza è una certa impazienza, per cui vorrei raccontare un esempio di non eccezionale coerenza per quanto riguarda l'argomento delle Giovani Generazioni. Qualche settimana fa, durante una cena, un amico ha fatto un commento che per me è stato illuminante. "Certo, mi ha detto, ci servono i giovani, va bene il Rotaract, ma per diventare rotariani trentacinque/quarant'anni mi sembrano troppo pochi; hanno tutti i diritti di entrare nel Rotary, ma se sono giovani devono lavorare, non hanno tempo e quindi cosa entrano a fare?" Questo concetto espresso dall'amico rotariano, che si dichiarava dedito alle Giovani Generazioni, evidenzia tutta la contraddizione esistente nella valutazione del significato del termine.

In altra parte della newsletter infatti si parla delle giovani generazioni intese come Rotaract, Interact, Ryla, Scambi Giovani, io vorrei occuparmi invece in questa lettera anche di quella bella scatola, che per molti Club è ancora vuota, che è la Quinta Via d'Azione, per l'appunto quella delle nuove generazioni. E cioè di quei rotariani che dobbiamo accogliere oggi nei nostri Club, perché domani sarà già tardi, che sono i giovani di 35/40 anni.

Sento parlare di giovani da diciotto anni, e se è così da diciotto anni significa che qualcosa non funziona. Ancora troppi rotariani non vogliono, per malcelato orgoglio, capire che giovani Soci possono aiutare il Club a migliorare proponendo confronti e modelli che chi è attaccato alle consuetudini sempre più fatica a scoprire da solo, e così la divisione tra soci anziani e soci giovani continua spesso ad essere ancora più marcata di quella tra Guelfi e Ghibellini o Montecchi e Capuleti, indipendentemente dalle buone intenzioni.

Insomma siamo sempre così impegnati a parlare dell'importanza delle Giovani Generazioni per affrontare il cambiamento, che non ci accorgiamo che, mentre ne parliamo, il cambiamento è già in atto e noi siamo rimasti indietro un altro passo.

E allora dovremmo lavorare per metterci veramente nelle condizioni di fermare il tempo, di saper spiegare ad un giovane rotariano che la nostra tradizione non è solo nostalgica ed autoreferenziale, ma è il collante tra il presente ed il futuro.

E allora servono tutors, ma non tutors che si definiscono tali perché hanno vent'anni di Rotary dietro le spalle e si dimenticano che non si sono mai aggiornati e che da almeno dieci di questi vent'anni ripetono sempre le stesse cose, senza aggiornare mai le loro conoscenze. Sarebbe come un pilota che

ha guidato per dieci anni aerei e dall'alto delle sue migliaia di ore di volo si rifiutasse di andare ad un corso sulla guida dei nuovi modelli (non so voi ma io con lui sull'aereo non ci salirei).

Occorre sapersi muovere sempre anche senza palla, ovvero non farsi mai trovare impreparati e nel contempo continuare far crescere gli altri sapendola passare; un mio grande allenatore mi diceva: "Fai correre la palla, è più semplice e lei non suda"

Perché così, grazie al loro contributo, professionale ed umano, i più esperti permetterebbero ai giovani che entrano nel Club, di dimostrare che, se fosse loro richiesto, saprebbero dare consigli utili, creando in questo modo, tra l'altro, le condizioni che permettano di procurare a tutti il maggior benessere possibile e di inondarne il Club e farlo perdurare nel tempo.

E quando si è inondati il benessere deriva anche dal saper nuotare. Tutti quindi ai corsi di nuoto il sabato mattina nella piscina dell'amico istruttore Alberto Ganna.

E da parte dei giovani occorre affrontare l'esperienza rotariana con la consapevolezza degli adulti che sono ed il rispetto per chi sta loro passando il testimone della tradizione. Accettando questo testimone senza remore, capendo che non è elemento di contrapposizione, ma serve a fare, utilizzando le proprie energie con tutte le forze, con passione e intensità, senza se e senza ma. Senza il classico: "Sono d'accordo con te in linea di principio ma ...". Nonostante la mia età io non ho ancora capito dove si trovi la linea di principio (per me, o sei d'accordo o non sei d'accordo) non capisco modelli di comunicazione troppo interlocutori, quelli che gli inglesi chiamano yes but, spiegando che insieme le due parole significano no.

In sintesi comunicare di più nel Club, stabilendo che non siano sempre gli stessi a parlare e ad ascoltare, è l'unica strada percorribile, per scoprire il nuovo, per affrontare il futuro. I giovani cercano il nuovo spesso per un bisogno strumentale, un bisogno di crescere, di migliorare, di allargarsi, mentre i più anziani possono vivere l'inebriante, e quindi benefica, esperienza di cercarlo non più perché serve, ma perché li interessa.

Così avremmo tutti un grande futuro dietro le spalle e non succederà che, come ha detto Luis Aragon, "un giorno improvvisamente il futuro si chiama passato. E' a quel punto che voltiamo le spalle e vediamo la nostra gioventù"; non sarà troppo tardi perché non parleremo solo di Giovani Generazioni, ma saremo tutti una generazione di giovani: solo rotariani, contemporanei uniti nella comune passione di ricercare

"LA PACE ATTRAVERSO IL SERVIZIO".

Marco Milanese



Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Rotary Club Bergamo: Lunedì 24 settembre ore 12,45 riunione meridiana al Ristorante Colonna. Relatori **Pieremilio Locatelli Milesi**, Presidente Rotaract Bergamo, **Lucrezia Locatelli**, **Prasi Martinelli**, **Leonardo Locatelli**, **Megan Davidson**, **Riccardo Ricuperati**, **Francesca Perolari** e **Tommaso Eynard**, sul tema: "Rotaract, Ryla, Scambio Giovani, Camp estivo".

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 27 settembre ore 20 in sede alla Taverna del Colleoni. Relatore dott. **Alberto Zucchi**, responsabile del Servizio epidemiologico dell' ASL di Bergamo sul tema: "Lo stato di salute dei bergamaschi: scenario epidemiologico e criticità emergenti".

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 25 settembre ore 20 in sede all'Antica Perosa con coniugi "La seduzione della droga e dell'alcool" Relatori il dott. **Paolo Brusini** e la dott. **Laura Pernice** e il Socio **Fabio Bergamaschi**.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 4 ottobre ore 18,30 Interclub con tutti i club orobici presso il Chiostro di San Francesco per l'anteprima della mostra "more Space to Space", allestita da BergamoScienza.

Rotary Club Dalmine Centenario : Sabato 22 settembre ore 12 in sede al Ristorante "La Vacherie" Brusaporto. "Atleti azzurri paralimpici ". Incontro con la medaglia d'oro **Martina Caironi** e gli altri Paralimpici bergamaschi.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 24 settembre ore 20 in sede al Ristorante "Il Vigneto" di Grumello del Monte "I centocinquanta'anni dell'unita' d'Italia; Garibaldi e la spedizione dei mille; le potenze straniere. retroscena, aneddoti e curiosità". Relatore Avv. Carlo Salvioni. Serata con coniugi e amici..

Rotary Club Romano di Lombardia : Mercoledì 26 settembre a Bracca in Interclub con il RC **Treviglio e della Pianura Bergamasca** "Il tartufo delle nostre valli, storia, coltivazione e degustazione". Relatrice: **Margherita Molinari**, Assessore comunale.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 26 settembre **Interclub con il RC Romano di Lombardia** ore 20 sala Consigliare a Bracca, ore 21 Ristorante "Dentella" a pochi passi dal Comune di Bracca: Saluto autorità rotariane e Presidenti Club e a seguire la degustazione piatti con il Tartufo nero della Valle Serina secondo la cucina della tradizione locale

auguri di Buon Compleanno a



Simona **Leggeri**
e Gianfranco **Ceruti** l'11;
Carmelo **Antonuccio** il 21;

Mietta **Denti Rodeschini** il 24.



Il Rotary per l'anteprima di BergamoScienza

Giovedì 4 ottobre 2012 presso il **Chiostro di San Francesco in Città Alta** è prevista, in interclub per tutti i Rotary Club del G.O. l'anteprima della mostra "**more Space to Space**", allestita da BergamoScienza, quale evento principale della X° edizione del festival, in collaborazione con la NASA, ESA e ASI.

La mostra, in gran parte interattiva, è dedicata allo spazio e alla ricerca spaziale: una sorta di laboratorio in cui, attraverso l'esperienza dei sensi, i visitatori possano "sentire" cosa gli astronauti hanno percepito nello spazio. L'esposizione vuole quindi essere un viaggio sensoriale dove anche i più piccoli possono provare le emozioni e le esperienze degli astronauti e alla fine sentirsi dei piccoli esploratori dello spazio. Sempre presso il Chiostro di San Francesco sarà possibile visitare, la stessa sera, una mostra ("**Evoluzione della propulsione sottomarina: dalla manovella alle celle di combustibile**" proposta dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - sezione di Bergamo) e due laboratori ("**Click... e la luce fu**" organizzata dalla Fondazione Bergamo nella storia e "**Alla ricerca del tempo perduto**" sponsorizzata dall'Area Innovazione Confindustria Bergamo) eccezionalmente aperti per i Soci Rotary in anteprima.

La serata, rivolta a tutti i Soci con relativi coniugi, è particolarmente indicata per un pubblico giovane e pertanto è auspicabile una numerosa presenza di figli e nipoti (**da ricordare che per i ragazzi fino a 15/16 anni di età non verrà addebitato alcun costo per la conviviale**).

Per connotare ancor di più il rapporto fra Rotary e BergamoScienza verranno distribuite le magliette di BergamoScienza personalizzate con il logo del Rotary con la dicitura "Rotary Club - Gruppo Orobico". Naturalmente saranno coinvolti i Club Rotaract e Interact del Gruppo Orobico.

In linea di massima il programma della serata prevede alle **ore 18,30 l'apertura della mostra** (per dar modo ai ragazzi di avere tempo per una visita esauriente), alle **ore 19,30 breve saluto dei Presidenti** e alle **ore 20,00 apertura del buffet**.

Per intuibili motivi organizzativi è necessario comunicare per tempo la partecipazione, indicando anche il numero dei ragazzi che saranno presenti."

CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

Seminario Rotary Foundation - 17 Novembre 2012
ore 9,00 - Malpensa Fiere

Via XI Settembre, 16 - Busto Arsizio (VA)

Concerto di Natale 2012 - 12 dicembre 2012
Ore 20,30 - Duomo di Milano